

**Sceicco Berro
Il suo sogno:
uccidere
Rushdie**

■ BEIRUT Manifestazioni contro gli Stati Uniti e Israele si sono tenute ieri in tutto il Libano nonostante il divampante degli scontri tra siriani e milizie cristiane in occasione dell'Assura l'anniversario della morte dell'imam Hussein Bin Ali ucciso nel 680 a.C. dai musulmani.

In questa occasione è stato diffuso un appello in video dello sceicco che mercoledì scorso è morto in un attacco suicida contro una pattuglia israeliana. Nell'appello è detto che il suo sogno era di uccidere lo scrittore Salman Rushdie l'autore dei «Versi satanici». «Avrei voluto eseguire la condanna a morte», afferma lo sceicco Assad Berro - del ipocrita agente Salaman Rushdie ma Dio mi ha graziato affidandomi un'operazione contro Israele». Come si ricorderà è stato lo stesso Khomeini il 14 febbraio scorso a invitare i musulmani di tutto il mondo ad uccidere l'autore dei «Versi satanici» ritenuto un opera blasfema per i islam.

L'appello dello sceicco Berro è rivolto così a tutti i combattenti perché Rushdie sia ucciso. Nel messaggio in video, annunciando l'attacco contro gli israeliani nel quale perirà la vita salendo in aerea con il chiodo di esplosivo. Berro afferma che questo è «il primo regalo ad Israele dopo il rapimento dello sceicco Abdel Karim Obeid» agguando che l'attacco è anche il «regalo» per i 20 mesi di migliaia nei territori occupati.

In occasione della celebrazione dell'anniversario della morte dell'imam Hussein il nipote del profeta Maometto oltre 10 mila dimostranti integristi hanno celebrato nella zona musulmana di Beirut contro Israele e gli Stati Uniti.

Alla manifestazione hanno preso parte anche sceicchi di Hezbollah, donne con la chador e anche bambini con la sciarah sulla fronte con la scritta «O Khomenei».

Altre manifestazioni anche nella valle della Bekaa a roccaforte degli integralisti con la partecipazione di una cinquantina di membri della guardia rivoluzionaria iraniana da diversi mesi nel paese a coordinare addestrare e dare al Hezbollah.

Dinnanzi a queste manifestazioni la condanna dello scrittore Rushdie assume un significato particolare in quanto impedisce l'attacco islamico di eseguire ad ogni costo, l'ordine di Khomenei. Un ordine che diventa quindi un dovere per ogni scita che voglia guadagnarsi «il suo posto nel paradiso». Non solo uccidere Rushdie significa poter «raggiungere i paradisi» e i martiri caduti a fianco dell'imam Hussein e proprio nei giorni in cui si celebra l'Assura.

Per gli integralisti islamici però l'Assura non è soltanto l'unico giorno del proprio sacro. Tutti i giorni dell'anno sono bueni. Si è celebrato l'Assura infatti anche il 23 ottobre del 1983 quando un attacco suicida fece saltare in aria il quartier generale della marina statunitense a Beirut provocando la morte di 260 marinai. Nello stesso giorno un altro «martire» provocò una strage nel quartier generale francese causando la morte di 58 soldati.

Con questi precedenti il rapimento dello sceicco Hezbollah Abdel Karim Obeid avvenuto il 28 luglio scorso ad opera di un commando israeliano non è stato il unico motivo dell'attacco suicida dello sceicco Berro quanto piuttosto la volontà di morire combattendo «il nemico dell'Islam».

Il Libano brucia

La capitale libanese sta per essere distrutta dalle salve di artiglieria delle forze cristiane e siriane. Capo spirituale degli Hezbollah, Mohammed Hussein Fadlallah offre la sua mediazione per il rilascio degli ostaggi.



Una immagine di Beirut dopo i cannonamenti di ieri

Beirut muore sotto il fuoco

Beirut sta per morire per il fuoco congiunto delle artiglierie cristiane del gen Aoun e di quelle siriane. Quello che resta della capitale libanese da giovedì e per tutta la giornata di ieri è sotto le salve di artiglieria pesante. Distrutti anche edifici diplomatici. Il capo spirituale degli Hezbollah, Mohammed Hussein Fadlallah offre la sua mediazione per il rilascio degli ostaggi occidentali.

■ BEIRUT È guerra guerra vera a Beirut. Da ieri l'artiglieria siriana e quella cristiana stanno martellando e distruggendo la capitale del Libano casa dopo casa quartiere per quartiere. La gente terrorizzata cerca rifugio nelle cantine mentre la radio libanese lancia appelli continuando invitando la popolazione a non uscire per le strade. Le vittime ormai si

tra i due eserciti hanno messo in ginocchio la città. Giovedì per quanto si sa i morti ufficiali sarebbero una trentina e oltre 150 i feriti. Dati che vengono forniti in via provvisoria mentre i settoni musulmano e cristiano della capitale la valle della Bekaa al Nord del paese e le montagne druse dello Chouf continuano ad essere sotto il tiro delle artiglierie.

La residenza francese nel settore cristiano di Beirut è stata colpita dai siriani come quella degli Stati Uniti e midistrutto anche il centro culturale sovietico che ha sede nel settore occidentale di Beirut. Dopo una notte di fuoco all'alba in uno dei rami momenti di tregua la gente ha cominciato ad uscire dalle cantine. «Non

abbiamo mai visto un simile disastro durante tutti gli anni della guerra in Libano. Il cielo è rosso nero per gli incendi dei palazzi che ardono come fiammiferi. Macerie e carcasse d'auto sparse in tutte le strade della capitale impediscono la circolazione e i soccorsi», ha riferito al l'Ansa Ahmed Harb uno dei pochi rimasti nel settore musulmano.

La scittà di questi mesi molte non ha permesso ai vigili del fuoco di domare gli incendi. Bombe al fosforo hanno colpito ieri il palazzo presidenziale di Baabda nel settore cristiano e il ministero della Difesa. Vittime anche fra i siriani. «Voce del Libano» infatti in una trasmissione parla di quattro ufficiali di Damasco morti e dieci

militeri feriti. L'olenzia degli scontri è di anche dal volume di fuoco si calcola che non meno di 10 mila proiettili di artiglieria pesante siano caduti nei vari settori della città.

Nel pomeriggio dopo una pausa sono riprese le salve dell'artiglieria siriana contro i porti di Beirut. I bersagli non si è fatta attendere e centinaia di colpi di artiglieria sono stati sparati. Le navi nautiche druse dello Chouf nella valle della Bekaa sono schiere di 300 la sola in siriani i soldati i Damasco e quelli del generale Aoun sembrano aver deciso di combattere ad oltranza anche se ciò significa la corruzione distrutta di Damasco morti e dieci

Giovedì inoltre si era tenuto per la sorte del gen Aoun dopo che la sua residenza era stata colpita da mortai siriani da 240 mm. Il comandante delle truppe cristiane però si trovava assieme alla figlia nel bunker scavato sotto l'edificio.

Da registrare infine la disponibilità di Mohammed Hussein Fadlallah capo spirituale del gruppo filo iraniano Hezbollah a fornire il suo aiuto per facilitare la liberazione degli ostaggi occidentali. «Cerchiamo un accordo insieme», ha affermato con i propri mezzi e la propria influenza per porre fine alla crisi degli ostaggi e porre fine anche al problema dei prigionieri arabi all'interno e all'esterno della città.



Arrestati boat people a Hong Kong

Tre giovani vietnamiti sono stati arrestati dalla polizia mentre tentavano di fuggire da uno dei centri di raccolta di boat people di Hong Kong. Nei campi di raccolta attualmente si trovano più di 7 mila profughi in massa.

ma parte fuggiti con mezzi di fortuna dalla Repubblica Popolare del Vietnam dopo la conclusione della guerra con gli Stati Uniti.

**I portuali si rifiutano di scaricare i fusti tossici
Braccio di ferro a Londra
per una «nave dei veleni»**

Rivolta dei portuali in Gran Bretagna per un carico proveniente dal Canada carico di difenile polichlorurato una sostanza tossica che può trasformarsi in diossina. Ben 38 fra i maggiori scali del paese si sono già rifiutati di scaricare i contenitori e la nave attende in un porto tedesco. La decisione delle autorità inglesi. Nella città sono crollate le azioni della «Rechim» la società che dovrebbe incenerire le scorie.

■ LONDRA Si è estesa a quasi tutti i porti britannici la rivolta contro l'importazione di scorie e sostanze chimiche pericolose iniziata due giorni fa con il rifiuto dei portuali di Liverpool e di Londra di ricevere un mercantile sovietico con a bordo veleni provenienti dal Canada.

Automaticamente sono crollate in borsa le azioni di una delle maggiori industrie britanniche per il trattamento di scorie e rifiuti. Ben 38 fra i maggiori scali del paese si sono rifiutati di scaricare la «Nezhda Obukhova» con il container di difenile polichlorurato che ha a bordo una sostanza molto tossica in grado di trasformarsi in diossina. Il cancro della nave sovietica è il primo di una serie di 15 provenienti dal materiale rimasto incombusto dopo un incendio che ha distrutto un magazzino di prodotti chimici al Quebec. La nave si trova attualmente di Brentmerhaven in attesa che le autorità britanniche vinca il braccio di ferro con i portuali.

L'atteggiamento ufficiale del governo di Londra è favorevole ad accogliere il mer-

cantile e quelli che lo seguono. La sottosegretario all'Ambiente Virginia Bottomley sostiene che la Gran Bretagna e i suoi avanzati impianti di trattamento delle scorie possono risultare di estrema utilità dal punto di vista ambientale al mondo intero.

I grossi interessi dell'industria premono sul governo. Il presidente del comitato parlamentare per il commercio e l'industria il conservatore Michael Gyles ha definito l'azione dei portuali «un intollerabile anarcia commerciale». I tabunisti invece appoggiano il rifiuto dei porti. «Ritengo che la Gran Bretagna non abbia alcun interesse a diventare la pattumiera del mondo», ha dichiarato un portavoce del partito. Mentre influisce la polemica una seconda nave sovietica la «Kudoshnik Pakho» carica di altri veleni è in viaggio verso la Gran Bretagna dopo essere partita tre giorni fa da Montreal. Gli attivisti di Greenpeace sono alla testa per organizzare un nuovo spettacolare blocco del suo porto d'attracco che potrebbe essere Liverpool o uno scalo minore del Galles.



Il premier Margaret Thatcher

Due giorni fa tre governi dell'organizzazione ecologista si erano messi sulla rotta del imboccatura del porto di Tisbury sull'estuario del Tamigi. Successivamente anche le autorità portuali si erano rifiutate di scaricare la parte più tossica del carico della nave. Nella città sono immediatamente crollate le azioni della «Rechim environmental services» la società che sta aspettando dal Canada le 15 navi di scorie da trattare. Il suo grande stabilimento nel Galles men-

dionale e da anni sotto accusa per un sospetto aumento dei casi di cancro fra gli abitanti della zona.

La «Rechim» aveva registrato l'anno scorso profitti per 13,4 milioni di sterline (oltre 30 miliardi di lire). Nella sola giornata di oggi il valore delle sue azioni è sceso di 24 milioni di sterline. La ditta è specializzata in un processo di incenerimento ad altissima temperatura. La difenile polichlorurato la sostanza che i portuali non vogliono scaricare può essere distrutta soltanto ad altissime temperature. Con temperature più basse si corre il rischio di produrre diossina.

La storia delle industrie britanniche per il trattamento di rifiuti urbani e chimici non è nuova ad incidenti di percorso come quello di questi giorni. Nel settembre dell'anno scorso la «Air Canada» aveva ammesso di aver trasportato in Gran Bretagna su Jumbo di linea 27 tonnellate di scorie tossiche. Qualche mese prima il governo di Londra aveva rifiutato l'attracco alla «Karin B» con il suo carico di residui tossici italiani «restituiti» dalla Nigeria.

St Hugh Rossi un italo inglese presidente della commissione Ambiente della Camera dei comuni osserva che «l'ideale sarebbe che ogni paese si occupasse dei suoi rifiuti. Ad ogni modo la Gran Bretagna dovrebbe essere messa in grado di poter fornire il suo aiuto se qualche paese non ha la tecnologia necessaria per trattare queste sostanze».

**Giappone
Il premier
smentisce
«Non ho
figli illegittimi»**



Il neo primo ministro giapponese Toshiaki Kaifu (nella foto) ha smentito di aver avuto in gioventù una figlia illegittima e ha chiesto al giornale «Vagoya Times» rivelatore della notizia di pubblicare una rettifica. «Sono scioccato e la notizia è del tutto priva di fondamento», certa stampa ha una vocazione scandalistica», ha dichiarato il premier durante una conferenza stampa nella sua residenza ufficiale di Tokio. Di fronte al vespaio suscitato dalla pubblicazione di un articolo del giornale «Incriminato» ha respinto le accuse di complicità nei confronti del primo ministro dichiarando che l'articolo è apparso prima dell'elezione di Kaifu.

**Urss
Gli scioperi
proseguono
in Estonia**

Il diritto di voto del governo estone impone al cittadino la residenza da almeno due anni nella circoscrizione di appartenenza. I promotori della protesta rifiutano l'incontro con le autorità locali mentre una loro delegazione è giunta a Mosca per incontrare il vice primo ministro Anatoly Lukyanov.

**Afghanistan
Bombardata
Kabul
Nove morti**

Kabul la capitale dell'Afghanistan è stata bombardata da dieci bombe hanno colpito le zone residenziali. Una è esplosa ad una fermata di autobus nove sono i morti e sedici i feriti. Anche Jalalabad e diversi centri abitati nella provincia di Loghman sono stati oggetto di bombardamenti. Si contano numerosi feriti tra la popolazione. Secondo l'agenzia afgana Bakhtar la polizia ha catturato nella provincia di Herat tre mercenari sauditi ammati per coordinare le operazioni dei guerriglieri.

**In Cecoslovacchia
anniversario
«silenzioso»
per l'opposizione**

Le organizzazioni cecoslovacche che si battono per la tutela dei diritti umani hanno indetto per il 21 agosto (anniversario dell'invasione sovietica nel '68) una marcia silenziosa in tutto il paese. Gli organizzatori hanno raccomandato alla popolazione di non innalzare cartelli e di occupare solo zone pedonali «per non intralciare il traffico». Le autorità di Praga negli ultimi giorni hanno multipliato gli inviti a «non turbare l'ordine pubblico».

**Il congresso
di Al Fatah
«Intensificare
l'Intifada»**

È stata pubblicata a Tunisi la dichiarazione politica finale approvata dal primo congresso di Al Fatah in capitale componente del Olp nella quale viene deciso di mobilitare «tutti i mezzi» per garantire il proseguimento della rivolta dei palestinesi nei territori occupati da Israele. La dichiarazione finale ribadisce il nesso da parte di Al Fatah di «tutte le forme di terrorismo» in particolare il terrorismo di stato» e rileva il suo «diritto di utilizzare tutti i mezzi compresa la lotta armata per far fronte all'occupante israeliano conformemente alle dichiarazioni delle Nazioni Unite sui diritti del popolo palestinese». Il congresso chiede agli Stati Uniti di riconoscere chiaramente il diritto dei palestinesi all'autodeterminazione e allo stabilimento del loro stato indipendente con Gerusalemme per capitale.

**Bush
non esclude
la cattura
di Noriega**

Il presidente degli Stati Uniti George Bush «non esclude» la possibilità di una cattura del capo delle forze armate panamensi generale Manuel Antonio Noriega (il reale detentore del potere nella repubblica panamense) in quanto persona sulla quale pesano capi d'accusa ed un mandato di cattura con richiesta di estradizione già inoltrato a Panama. Lo ha dichiarato ieri il portavoce della Casa Bianca, Martin Fitzwater.

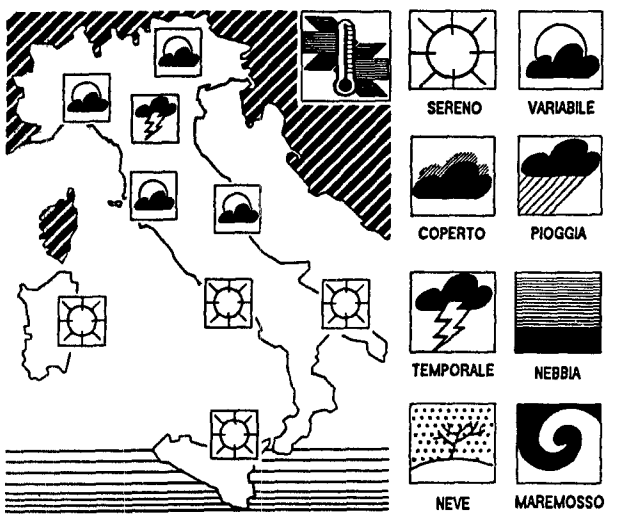
**Etiopia
Per deputato Usa
scomparso
ricerche
via satellite**

Sono riprese le ricerche del bimotore che trasportava in Etiopia il deputato americano Mickey Leland e altre quindici persone. Lunedì scorso il turboelica «Dhc Twini Otter» era scomparso e vane erano state le ricerche.

Partecipano alle operazioni diciassette velivoli. Le ricerche non saranno sospese finché non sarà ritrovato il bimotore.

VIRGINIA LORI

CHE TEMPO FA



IL TEMPO IN ITALIA. Prosegue quest'estate a singhiozzo fra una fase di instabilità ed una di miglioramento. La perturbazione che nelle ultime 24 ore ha interessato le regioni settentrionali e quelle centrali si sposta verso Sud Est al suo seguito continua ad affluire aria moderatamente umida ed instabile mentre la pressione atmosferica tende ad aumentare orientando il tempo verso una fase di miglioramento.

TEMPO PREVISTO. Sulla fascia alpina e sulle località prealpine sulle Tre Venezie e sulla fascia adriatica compreso il relativo tratto appenninico condizioni di variabilità caratterizzate dalla presenza di formazioni nuvolose irregolari e a tratti alternate ad ampie zone di sereno ma a tratti accentuate ed associate a qualche fenomeno temporalesco. Prevalenza di tempo buono con cielo sereno o scarsamente nuvoloso sulle rimanenti regioni della penisola e sulle isole maggiori.

VENTI. Deboli di direzione variabile.

MARI. Mossi i alto e medio Adriatico leggermente mossi gli altri mari.

DOMANI. Condizioni prevalenti di tempo buono su tutte le regioni italiane con cielo sereno o scarsamente nuvoloso. Eventuali annuvolamenti più consistenti avranno carattere temporaneo e si verificheranno in presenza in prossimità della fascia alpina e della dorsale appenninica in leggero aumento la temperatura.

TEMPERATURE IN ITALIA:

Bolzano	17 27	L. Aquila	15 27
Verona	20 25	Roma Urbe	19 29
Trieste	21 23	Roma Fiumic.	20 29
Venezia	19 23	Campobasso	16 25
Milano	17 26	Bari	17 23
Torino	18 26	Napoli	20 29
Cuneo	17 25	Potenza	17 25
Genova	19 29	S. M. Leuca	21 28
Bologna	18 20	Reggio C.	22 31
Firenze	20 29	Messa na	26 30
Pisa	19 26	Palermo	23 31
Ancona	20 24	Catania	21 33
Perugia	16 29	Alghero	22 31
L. Aquila	15 27	Cagliari	19 36

TEMPERATURE ALL'ESTERO:

Amsterdam	18 22	Londra	15 23
Atene	22 34	Madrid	17 33
Berlino	15 27	Mosca	14 17
Bruxelles	12 23	New York	17 26
Copenaghen	17 21	Parigi	14 27
Ginevra	13 28	Stoccolma	13 20
Helsinki	9 23	Varsavia	12 24
L. Abona	18 28	Venna	17 28

ItaliaRadio
LA RADIO DEL PCI
Programmi

Notiziari ogni mezz'ora dalle 7 alle 12 e dalle 15.30 alle 18.30.
Ore 7.30 Rassegna stampa. 9 la Polonia al quadro intervengono Romolo Caccavale 10 Universo mafia (3) Interviene Francesco Corleone. 11 Le protagoniste del campionato (5) La Sampdoria. Nel corso della giornata servizi e approfondimenti sui principali avvenimenti.

FREQUENZE IN MHz: Alessandria 90.950 Novara 91.350 Torino 104.160 Biella 100.600 Genova 88.500 Imperia 88.200 La Spezia 102.550/103.300 Savona 92.500/93.000/93.500/94.000/94.500/95.000/95.500/96.000/96.500/97.000/97.500/98.000/98.500/99.000/99.500/100.000/100.500/101.000/101.500/102.000/102.500/103.000/103.500/104.000/104.500/105.000/105.500/106.000/106.500/107.000/107.500/108.000/108.500/109.000/109.500/110.000/110.500/111.000/111.500/112.000/112.500/113.000/113.500/114.000/114.500/115.000/115.500/116.000/116.500/117.000/117.500/118.000/118.500/119.000/119.500/120.000/120.500/121.000/121.500/122.000/122.500/123.000/123.500/124.000/124.500/125.000/125.500/126.000/126.500/127.000/127.500/128.000/128.500/129.000/129.500/130.000/130.500/131.000/131.500/132.000/132.500/133.000/133.500/134.000/134.500/135.000/135.500/136.000/136.500/137.000/137.500/138.000/138.500/139.000/139.500/140.000/140.500/141.000/141.500/142.000/142.500/143.000/143.500/144.000/144.500/145.000/145.500/146.000/146.500/147.000/147.500/148.000/148.500/149.000/149.500/150.000/150.500/151.000/151.500/152.000/152.500/153.000/153.500/154.000/154.500/155.000/155.500/156.000/156.500/157.000/157.500/158.000/158.500/159.000/159.500/160.000/160.500/161.000/161.500/162.000/162.500/163.000/163.500/164.000/164.500/165.000/165.500/166.000/166.500/167.000/167.500/168.000/168.500/169.000/169.500/170.000/170.500/171.000/171.500/172.000/172.500/173.000/173.500/174.000/174.500/175.000/175.500/176.000/176.500/177.000/177.500/178.000/178.500/179.000/179.500/180.000/180.500/181.000/181.500/182.000/182.500/183.000/183.500/184.000/184.500/185.000/185.500/186.000/186.500/187.000/187.500/188.000/188.500/189.000/189.500/190.000/190.500/191.000/191.500/192.000/192.500/193.000/193.500/194.000/194.500/195.000/195.500/196.000/196.500/197.000/197.500/198.000/198.500/199.000/199.500/200.000

TELEFONI 06/6791412 06/6796539

l'Unità
Tariffe di abbonamento

Italia	Annuaio	Semestrale
7 numeri	L. 269.000	L. 136.000
6 numeri	L. 231.000	L. 117.000

Estero	Annuaio	Semestrale
7 numeri	L. 592.000	L. 298.000
6 numeri	L. 508.000	L. 255.000

Per abbonarsi versamento sul c.c.p. n. 430027 in testato all'Unità viale Fulvio Testi 75 20162 Milano oppure versando l'importo presso gli uffici propagandistici delle Sezioni e Federazioni dei Pci.

Tariffe pubblicitarie

A mod. (mm 39 x 40)
Commerciale fienale L. 276.000
Commerciale festivo L. 414.000
Finestrella 1-pagina fienale L. 2.313.000
Finestrella 1-pagina festiva L. 2.985.000
Manchette di testata L. 1.500.000
Redazionali L. 460.000
Finanz. Legali-Concess. Aste Appalti
Feriali L. 400.000 - Festival L. 485.000
A parola Necrologie part. tutto L. 2.700
Economici da L. 780 a L. 1.550

Concessionarie per la pubblicità
SIPRA via Benetola 34 Torino tel 011/57531
SPV via Manzoni 37 Milano tel 02/63131
Stampa Nig spa direzione e uffici
viale Fulvio Testi 75 Milano
Stabilimenti via Cino da Pistoia 10 Milano
via dei Pelagò 5 Roma